

_Lettera_N_2588

Al papa Pio IX

Beatissimo Padre,

Torino 25 agosto 1877

Il Sac. Gio. Bosco commosso dall'orrenda profanazione di un convento e chiesa appartenenti ai RR. Padri Cappuccini, in Nizza Monferrato, ed ora ridotto ad un pubblico magazzino da vino, con consenso dell'ordinario Mons. Sciandra Vescovo di Acqui, desidera ora di fare acquisto di quegli edifici, ritornare la chiesa al culto religioso, e del convento farne un istituto religioso.

A tale uopo le umilia un succinto ragguaglio delle vicissitudini, cui questo Convento ebbe a subire dopo la forzata espropriazione dei sullodati Padri Cappuccini. Venuto quel sacro Chiostro in mano del demanio per la soppressione del 1856, la Congregazione di Carità di Nizza ne fece acquisto con intendimento di farne un'Opera Pia; ma fece permuta di detto locale con altro stabile del Municipio di quella città, il quale pure non sapendo qual prò ritrarne, cedette questo possedimento ad una società Enologica, che da molti anni tiene questo Convento coll'annessa Chiesa convertiti in usi profani e in magazzino da vino. Si crede che qualcuno di questi compratori abbia posseduto questo Sacro luogo con dipendenza dalla Santa Sede, quantunque non si veggano adempiute le condizioni imposte, o sia per morte di chi ne cercò venia, o sia per dispareri di quella società, in parte costituita di Protestanti. Ora questi ultimi compratori pensano di cederla a qualunque compratore loro si presenti; e perciò l'umilissimo supplicante di accordo coll'Ordinario Diocesano, sarebbe disposto colla benedizione della Santità Vostra, di farne acquisto al suindicato scopo. Chiede adunque da V. S. di stringere il contratto di compra di questo stabile, pronto, da ubbidiente figliuolo, ad accettare ogni condizione, che Le paresse conveniente di imporgli per rettitudine di giustizia, e per la gloria di Dio.

In attesa pertanto delle sapienti disposizioni della Santità Vostra, l'umile oratore si prostra al bacio del Sacro Piede, implorando per sé e pe' suoi figli l'Apostolica Benedizione.

Sac. Gio. Bosco